



PROGRAMMA

ANTI-VIOLENCE NETWORK

Rete GEC - Giovani Energie di Cittadinanza- 2023

PROGETTO

Cultura della parità:
promozione, prevenzione e
sensibilizzazione

REPORT 2023/2024

a cura di **Ivana Sinagra**
Esperto del monitoraggio
Ufficio Servizio Civile Universale Asl Roma1

Premessa

L'Ufficio di Servizio Civile della ASL Roma 1, secondo quanto previsto dalla legislazione del Servizio Civile Universale e dai propri progetti, svolge annualmente un monitoraggio dei Progetti di Servizio Civile attivi presso l'Azienda ed i suoi Enti Partner.

Con il Sistema di Valutazione e di Monitoraggio dei Progetti di Servizio Civile Universale è indicata la procedura attraverso la quale gli Enti procedono a verificare in itinere l'andamento del progetto e delle attività svolte dagli operatori volontari ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si tratta di un processo utile per l'Ente al fine di tenere controllato l'andamento della propria attività nell'ambito del Servizio Civile.

La valutazione dei progetti, infatti, possiede un duplice significato:

- a. Misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività;
- b. Verificare le ricadute sulla crescita umana e professionale dei giovani dopo l'esperienza maturata nel Servizio Civile.

La stessa valutazione dei progetti costituisce un ulteriore elemento di formazione dei volontari, dal momento che estrae i necessari momenti di verifica da un contesto di tipo ispettivo, coinvolgendo le ragazze e i ragazzi nella conduzione condivisa del progetto verso il raggiungimento degli obiettivi.

Questa impostazione partecipativa valorizza il ruolo dei volontari e li coinvolge nei momenti riflessivi del progetto, favorendone la responsabilizzazione.

L'impostazione partecipativa, infine, permette ai responsabili del progetto di implementare gli interventi formativi e gli aggiustamenti derivanti da segnalazioni concrete relative ad esigenze e/o opportunità riscontrate dagli operatori volontari nel corso del lavoro.

Il progetto “Cultura della parità: promozione, prevenzione, sensibilizzazione”

Il progetto “Cultura della parità: promozione, prevenzione, sensibilizzazione” si inserisce nel Programma “ANTI-VIOLENCE NETWORK - Rete GEC - Giovani Energie di Cittadinanza- 2023” presentato dall'ASL Roma 1 in co-programmazione con il CSV, quale Ente Capofila. L'ambito di azione di tale programma è il contrasto alla violenza sulle donne, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione. Tutte le attività mirano a sostenere le donne che vivono in condizione di disagio e/o hanno subito una qualunque forma di violenza (fisica, psicologica, verbale, economica), dando loro i servizi necessari per favorire il recupero fisico e psicologico nonché il reinserimento sociale e lavorativo di ciascuna.

Il settore di riferimento del progetto “Cultura della parità: promozione, prevenzione, sensibilizzazione” è quello dell'Assistenza – Area persone vittime di violenza e ha avuto una durata di 12 mesi. Ha coinvolto un totale di 6 volontari che hanno prestato il loro servizio all'interno dei Consultori, inseriti nelle UOC Accoglienza, Promozione e Tutela della Salute dell'ASL Roma 1 presenti nei sei Distretti. Tuttavia, una delle sedi previste non è stata coperta.

Il progetto si è posto l'obiettivo di contribuire a contrastare il fenomeno della violenza di genere, incrementando la sensibilizzazione sul problema, aumentando conoscenza diffusa e consapevolezza sul tema in ogni strato della popolazione, attraverso azioni di sostegno, prevenzione e sensibilizzazione: infatti ha inteso promuovere una cultura di autentica parità di genere, rispettosa e valorizzatrice delle differenze.

Nell'ambito dell'obiettivo 5 dell'Agenda ONU/2030 che prevede di "Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze", il progetto ha operato con l'intento di "Porre fine ad ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, ragazze e bambine in ogni parte del mondo" ed "Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, le ragazze e le bambine nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico al fine di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento".

Per questo progetto ASL Roma 1 ha previsto un accordo di collaborazione con l'Università LUMSA di Roma, rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del No Profit che hanno scelto di prestare il loro servizio volontario, il quale si proponeva di riconoscere 6 crediti formativi per attività libere a scelta dello studente e 9 crediti formativi in attività di tirocinio.

Inoltre, è stato previsto un periodo di tutoraggio negli ultimi tre mesi di svolgimento del progetto per un totale di 22 ore suddivise in attività obbligatorie e attività facoltative, che è stato realizzato sia attraverso attività gruppali sia mediante attività individuali.

Il progetto ha, altresì, previsto la partecipazione di giovani con minori opportunità, in particolare di "Giovani con difficoltà economiche".

Per la certificazione delle competenze, invece, ASL Roma 1 ha sottoscritto un accordo con l'Università di Bari per la realizzazione di percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite dai volontari nei progetti di SCU. L'accordo ha previsto, tra l'altro, percorsi formativi, anche in forma collettiva e on line rivolti ai volontari e ai Tutor, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Infine, a conclusione dell'anno di SCU, gli operatori volontari del progetto "Cultura della parità: promozione, prevenzione, sensibilizzazione" hanno preso parte all'evento di programma, tenutosi in data 16 Aprile 2024 presso il Salone del Commendatore dell'ASL Roma 1, nel quale hanno avuto modo di incontrarsi con gli operatori volontari inseriti in altri progetti afferenti allo stesso programma. Durante l'evento, i volontari sono stati stimolati a riflettere e confrontarsi sulla loro esperienza di SCU e più in generale sull'effetto che le attività svolte nel corso dell'anno di servizio civile abbiano avuto sul perseguimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

Modalità di realizzazione del Monitoraggio

L'attività di monitoraggio dei progetti avviene mediante l'utilizzo di schede di monitoraggio e nel corso di focus group.

Le schede di monitoraggio assumono la forma di questionari, che vengono compilati dagli OLP e dai volontari di ogni progetto, alla presenza degli operatori dell'Ufficio di Servizio Civile Universale della ASL Roma 1.

Attraverso i questionari somministrati sono valutate alcune variabili qualitative come l'autovalutazione rispetto al percorso di servizio civile del volontario, la valutazione del percorso di formazione, la valutazione del tutoring, l'individuazione di elementi critici e/o conflittuali e di aspetti significativi

dell'esperienza, il raggiungimento degli obiettivi formativi e personali, il grado di partecipazione agli obiettivi e di condivisione degli obiettivi e finalità dell'organizzazione.

Nello specifico vengono somministrati i seguenti questionari:

- Questionario di rilevazione andamento di servizio civile
- Questionario di valutazione formazione generale e specifica
- Questionario di medio periodo
- Questionario finale

I focus group, invece, sono strumenti finalizzati ad una valutazione collegiale dell'attività con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Attraverso di essi, infatti, si rilevano e confrontano pareri sull'andamento delle attività, sui punti di forza, sulle criticità emerse e su eventuali suggerimenti. Tali incontri periodici servono a verificare il grado di coinvolgimento del volontario all'interno dell'organizzazione e del progetto nonché il grado di autonomia raggiunta. In genere, nel corso dei focus group vengono somministrate le schede di monitoraggio di cui sopra.

I dati sul monitoraggio di seguito riportati sono:

- Gli obiettivi operativi e le attività svolte
- I dati delle domande presentate
- L'esito dei questionari somministrati ai volontari e agli OLP

PRESENTAZIONE DEI DATI

Il progetto “Cultura della parità: promozione, prevenzione, sensibilizzazione” è parte del programma “ANTI-VIOLENCE NETWORK Rete GEC - Giovani Energie di Cittadinanza- 2023”

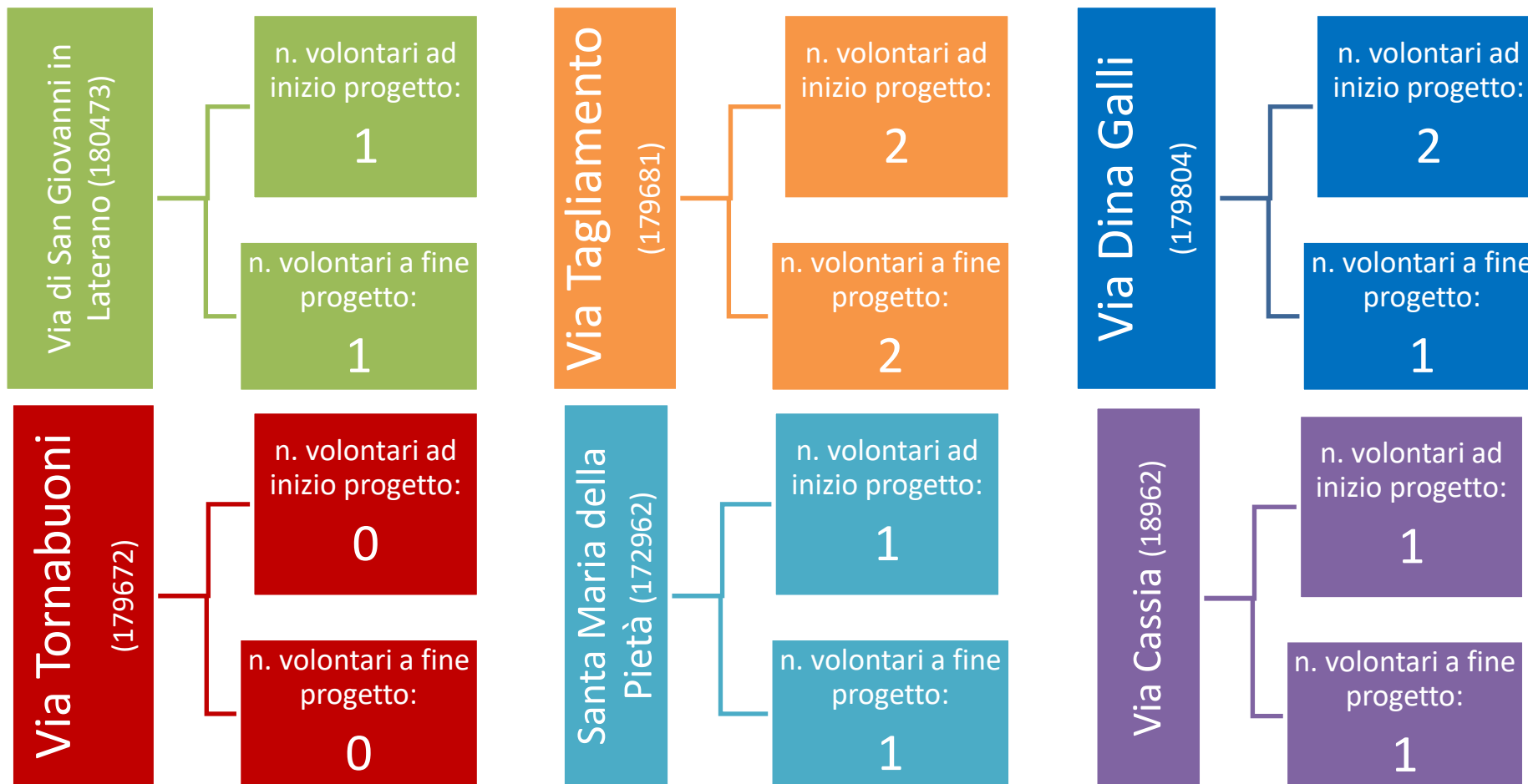
Ha preso avvio il 19 Settembre 2023 e si è concluso il 18 Settembre 2024.

Sedi di progetto e numero di volontari previsti



Numero totale
VOLONTARI
PREVISTI
12

Sedi di servizio numero volontari all'avvio e volontari alla fine del progetto



SINTESI DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel corso dell'anno di Servizio Civile i volontari hanno realizzato, come da progetto, le seguenti attività:

- Partecipazione con gli operatori ad incontri dedicati alla riflessione su chi e come coinvolgere gli stakeholder per la campagna di sensibilizzazione e organizzazione/realizzazione dei materiali necessari.
- Attività di mappatura delle risorse del territorio e della Rete
- Attività di sensibilizzazione e promozione di incontri sul tema, anche all'interno delle scuole
- Attività di accoglienza e di orientamento all'utenza dei Consultori, sia in presenza che telefonica
- Partecipazione, in affiancamento, ai colloqui e gestione archivio, cartelle e agenda degli appuntamenti
- Partecipazione alle iniziative aziendali come "Ti presento il consultorio" e "Asl in Camper"

SINTESI DEI DATI DELLE DOMANDE PRESENTATE

SEDE	VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO	VIA TAGLIA MENTO	VIA DINA GALLI	VIA TORNA BUONI	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA'	VIA CASSIA
N° domande presentate	3	3	2	1	3	3
N° GMO	0	0	0	0	1	1
N° candidati presenti ai colloqui	2	3	2	0	1	3
N° idonei selezionati	2	2	2	0	1	2
N° idonei non selezionati	0	1	0	0	0	1
N° non idonei	0	0	0	0	0	0
N° operatori volontari avviati al servizio	1	2	2	0	1	1
N° rinunciatari	1	0	0	0	0	1
N° interruzioni	0	0	1	0	0	0
N° subentri	0	0	0	0	0	0

ESITO QUESTIONARI

Questionario di rilevazione andamento SCU

Rilevazione effettuata 14/02/2024

Questionario di rilevazione finale

Rilevazione effettuata 11/12/2024

Questionario di medio periodo

Prima rilevazione effettuata 28/05/2024 – Seconda rilevazione effettuata 11/09/2024

Questionari sulla formazione generale e specifica

Rilevazione effettuata 14/02/2024 (Gen.) – 14/02/2024 (Spec.)

Addendum fine percorso

Rilevazione effettuata 11/09/2024

Questionario OLP

Le valutazioni sotto riportate sono emerse dal calcolo della media aritmetica dei punteggi attribuiti dagli operatori volontari agli items a loro sottoposti. Agli stessi, infatti, è stato chiesto di esprimere un giudizio su una scala da 1 a 5 dove 1 significa “il peggio possibile” e 5 significa “il meglio possibile”.

QUESTIONARIO RILEVAZIONE ANDAMENTO VOLONTARI

Rilevazione effettuata su 6 operatori volontari

Per una lettura più scorrevole abbiamo scelto di riportare i dati emersi dalle interviste suddivisi per aree tematiche

ACCOGLIENZA

I dati sull'accoglienza ricevuta dai volontari all'ingresso dei vari servizi rilevano una buona soddisfazione rispetto alle informazioni ricevute (4,3) pur segnalando la necessità di avere delle indicazioni più concrete rispetto alle attività da svolgere. Gli obiettivi sono risultati chiari le azioni un po' meno (3,8)

RAPPORTO CON L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'organizzazione generale del percorso è stata valutata dai volontari con un punteggio di 3,7.

I valori più alti sono assegnati alla sede di assegnazione (4,8) e alla disponibilità e flessibilità del servizio rispetto alla soluzione di problemi organizzativi, amministrativi e logistici (4), il che significa che i volontari si sono trovati molto bene nella struttura in cui hanno operato e hanno apprezzato il supporto ricevuto in questi ambiti.

La coerenza tra realizzazione del progetto e obiettivi dei partecipanti risulta essere il valore più basso (2,8), segno che le aspettative dei volontari non sono state pienamente soddisfatte.

LA TUA ESPERIENZA: ASPETTATIVE, PROBLEMI, RUOLO

L'autonomia operativa raggiunta dai volontari è stata valutata ottimamente (4,5); un punteggio di 3,2 è stato invece assegnato alla coerenza dei compiti assegnati con quanto previsto dal progetto.

Con il medesimo punteggio è stata valutata l'esperienza vissuta in relazione alle loro aspettative. Ciononostante i dati mostrano una discreta soddisfazione rispetto all'esperienza (3,8). I volontari, infine, hanno richiesto un maggior coinvolgimento nelle riunioni di rete.

IL TUO RAPPORTO CON GLI OPERATORI E CON L'OLP

In ciascuna sede è ottimamente valutato il rapporto con l'OLP e il tempo che questi dedica ai volontari (4,3). Valori elevati si registrano anche in relazione alle informazioni ricevute da parte dell'OLP e necessarie per poter svolgere le attività in autonomia (4,5).

I volontari, inoltre, hanno trovato supporto negli altri operatori dell'organizzazione (4,3). Ciò ha permesso loro di sentirsi parte integrante dell'organizzazioni in cui sono stati inseriti: 4,6 (*Rispetto agli altri operatori dell'organizzazione pensi di esserti integrato in modo efficace?*)

QUESTIONARI VOLONTARI SULLA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Rilevazione effettuata su 6 operatori volontari

Nel complesso, la formazione specifica ha riportato valori leggermente più elevati rispetto alla formazione generale. I volontari hanno trovato più utile e coinvolgente la formazione specifica e meno la formazione generale, sebbene quest'ultima sembrerebbe aver ampiamente raggiunto l'obiettivo della conoscenza del servizio civile (4,3).

La formazione specifica è risultata essere particolarmente utile per l'acquisizione di competenze sociali e relazionali (4,3) e per la conoscenza tecnica (4,3) e normativa (4,3) del settore di interesse.

La soddisfazione rispetto all'esperienza di formazione è stata valutata con un punteggio di 3,6 per la generale e 3,7 per la specifica.

I formatori, per entrambe le formazioni, sono stati valutati positivamente (3,7 e 4,3)

La durata di entrambe le formazioni è stata valutata come eccessiva, soprattutto quella della formazione generale (2,7) contro un punteggio di 3,2 della specifica, che, pur prevedendo un numero maggiore di ore formative, ha maggiormente coinvolto i volontari.

CONFRONTO TRA QUESTIONARIO DI MEDIO PERIODO E FINALE

Rilevazione effettuata su 6 operatori volontari

- Da un confronto tra questionario di medio periodo e questionario finale emerge una situazione coerente nel tempo con quasi tutti i punteggi mantenuti stabili o in leggero aumento: rapporto con gli altri volontari (da 4,3 a 4,7), rapporto con gli altri operatori del servizio (da 4,7 a 4,8) soddisfazione rispetto all'esperienza (4,5 in entrambe le rilevazioni), sostegno ricevuto dai volontari da parte del personale dei Consultori (da 4,8 a 5). Ciò indica che gli operatori hanno fornito un aiuto crescente ai volontari, facilitando il loro lavoro e la loro integrazione.

- Nel tempo, i volontari hanno sperimentato un maggiore coinvolgimento e inclusione nel servizio in cui operano. Questo è evidenziato da un aumento del punteggio che da 4,8 passa al punteggio massimo (5), suggerendo quindi lo sviluppo di un senso di appartenenza al servizio. Molto positivo è stato anche il giudizio espresso verso i servizi di appartenenza considerati efficienti.
- In leggero calo risulta essere l'autonomia operativa che da 4,7 scende a 4,2. Probabilmente, l'attribuzione di carichi di lavoro/responsabilità via via crescenti ha inciso su tale valutazione.
- Tra le attività che i volontari hanno svolto troviamo: mappatura dei servizi e delle risorse del territorio, accoglienza e orientamento dell'utenza, partecipazione a iniziative aziendali, promozione di incontri e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
- L'esperienza di Servizio Civile, tuttavia, non è stata valutata particolarmente in linea con le aspettative dei volontari, che in entrambe le valutazioni ha riportato il punteggio di 3,2. (*Ritieni l'esperienza in linea con le tue aspettative?*). Ciò è probabilmente dovuto alla difficoltà strutturale di intercettare la violenza di genere all'interno dei servizi poiché tale fenomeno spesso assume il carattere dell'invisibilità. Inoltre, messaggi e informazioni sul tema purtroppo, ancora oggi, generano spesso ambiguità, pregiudizi e stereotipi che danno luogo a percezioni distorte e, a volte, a un senso di vergogna da parte delle vittime che preferiscono tacere. Ciò ha portato, a detta dei volontari, a una discordanza tra alcune attività progettuali inizialmente previste e quelle effettivamente realizzate.

QUESTIONARIO FINALE VOLONTARI

Rilevazione effettuata su 6 operatori volontari

Il grado di soddisfazione per ciò che i volontari hanno imparato è molto alto (4,3) coerentemente alle loro aspettative (4,5).

Valori elevati si registrano anche per l'interesse riguardo le attività del servizio (4,7) e le informazioni ricevute sul suo funzionamento e sull'organizzazione (4,8).

Ottimamente valutato è stato il clima nel servizio (4,8), a testimonianza di un'ottima integrazione che i volontari hanno sperimentato nel corso dell'anno di SCU.

Anche la percezione del carico di lavoro medio è stata valutata con un 4,5 mentre l'interesse per l'attività del servizio è stato valutato con 4,7.

Le risposte alle domande che i volontari hanno fatto "*Quanto sono state precise ed esaurienti le risposte alle domande che hai fatto?*" sono state ritenute esaurienti, puntuali e dettagliate, ottenendo il punteggio massimo di 5.

Le regole comportamentali del servizio sono risultate chiare (4,8) così come le indicazioni fornite in merito alle attività da svolgere (4,3).

Le formazioni, generale e specifica, hanno inciso sulla motivazione dei volontari (4) e in particolare la formazione specifica è risultata sufficiente alle problematiche affrontate dal progetto (4).

ADDENDUM FINE PERCORSO

Oltre agli strumenti di monitoraggio già previsti dal programma, abbiamo voluto aggiungere un addendum (questionario smile), somministrato a conclusione dell'anno di SCU e riguardante le risposte raccolte tra gli operatori volontari rispetto alla loro percezione dei servizi dove hanno svolto le attività. In particolare è stato chiesto un loro giudizio in merito a:

- o Adeguatezza delle sedi
- o Disponibilità degli operatori
- o Strumenti messi a loro disposizione
- o Grado di inclusione nel servizio
- o Realizzazione di obiettivi personali, attese e soddisfazione complessiva.

Il questionario è stato somministrato ai 6 volontari che hanno portato a conclusione l'anno di SCU.

Il questionario ha mostrato un buon indice di soddisfazione generale. Il punteggio di 4,8 è stato attribuito alla sede, agli spazi e alla disponibilità e cortesia del personale dei servizi in cui i volontari hanno operato. Gli strumenti messi a disposizione per lo svolgimento delle attività sono stati anch'essi valutati molto positivamente (4,5). Il grado di integrazione e coinvolgimento che i volontari hanno sperimentato è stato ottimo (5) mentre risulta essere discreta la realizzazione degli obiettivi e l'esperienza rispetto alle attese (3,5). Tuttavia, nonostante alcune problematiche riscontrate e imputabili alla difficoltà di intercettare i destinatari progettuali, l'esperienza è stata valutata molto positivamente con un punteggio di 4,5, rappresentando dunque un percorso formativo e significativo per tutti i volontari.

QUESTIONARIO OLP

Ai 6 operatori locali di progetto sono stati somministrati due questionari, nel medio periodo e a conclusione del progetto, dai quali è emerso quanto segue:

nel corso del Servizio Civile Universale, i volontari hanno svolto un ruolo di affiancamento al personale dei consultori, supportando in particolar modo l'attività di accoglienza e di segreteria.

Per garantire una corretta accoglienza dei volontari, è stata prevista una presentazione dell'Azienda Sanitaria e del servizio nonché del suo personale e delle modalità operative e organizzative dei Consultori. I primi mesi, in particolare, sono stati dedicati all'osservazione per permettere ai volontari di comprendere meglio il contesto e di inserirsi progressivamente nelle attività.

Nel corso del tempo si sono resi necessari alcuni aggiustamenti relativi alle attività progettuali per meglio adattare alla realtà territoriale e alle richieste pervenute.

Il grado di partecipazione e coinvolgimento dei volontari è stato giudicato molto positivo: hanno dimostrato interesse, entusiasmo, empatia e ottime capacità relazionali, con un coinvolgimento crescente nel tempo.

La presenza dei volontari ha sicuramente apportato diversi vantaggi al servizio, facilitando l'accesso degli utenti ai servizi e fornendo un contributo significativo al lavoro di back office e di segreteria. Inoltre i volontari hanno rappresentato un arricchimento e uno stimolo per il servizio, fornendo un contributo nuovo e *“uno sguardo più giovanile”*.

Gli stessi hanno preso parte alle riunioni di servizio: in alcune sedi come uditori, in altre con un coinvolgimento più attivo, anche in base alle loro competenze e al percorso di studi.

Lo scambio di informazioni tra volontari e operatori è stato quotidiano e costante. In generale, ogni volta che si è reso necessario, sono stati previsti momenti di confronto utili al miglioramento del servizio e delle prestazioni. Gli operatori hanno espresso un giudizio molto positivo sull'attività dei volontari.

Durante il periodo di servizio, i volontari hanno acquisito una conoscenza più chiara e completa del funzionamento del Servizio e competenze relazionali e di contesto.

La formazione specifica è stata organizzata e svolta come da programma, garantendo un adeguato approfondimento delle tematiche previste.

Per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare l'inserimento dei volontari e il coordinamento inter-istituzionale, è stato suggerito un coinvolgimento non solo dell'OLP ma dell'intera équipe consultoriale allo scopo di riconoscere e valorizzare al massimo il ruolo e il contributo dei volontari.

CONCLUSIONI

Il numero dei volontari che hanno preso parte a questo progetto è stato inferiore a quanto ipotizzato in fase di progettazione.

Le rilevazioni effettuate attraverso i questionari hanno permesso di valutare l'andamento del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari.

Sulla base dei dati raccolti, anche attraverso i focus group svolti nel corso dell'anno, è possibile ritenere che è stato raggiunto un discreto livello di soddisfazione da parte dei volontari e un'ottima soddisfazione da parte degli OLP e degli operatori dei servizi sugli effetti del lavoro svolto.

Nonostante alcune problematiche di seguito illustrate, i volontari sono stati nel complesso soddisfatti dell'esperienza vissuta, avendo contribuito alla realizzazione di alcuni importanti obiettivi progettuali tra cui la mappatura delle risorse territoriali e degli stakeholders e la promozione di incontri e iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. Alcuni obiettivi previsti dal progetto, tuttavia, non hanno trovato soddisfazione (per esempio: apertura punto informativo e di orientamento dedicato alle vittime di violenza).

Infatti, da questo punto di vista, l'esperienza di Servizio Civile è risultata essere non particolarmente in linea con le aspettative dei volontari, che si aspettavano di entrare in contatto diretto con un numero significativo di donne vittime di violenza. Ciò è probabilmente dovuto alla difficoltà strutturale di intercettare la violenza di genere all'interno dei servizi poiché tale fenomeno spesso assume il carattere dell'invisibilità in quanto consumato all'interno dei rapporti intrafamiliari e affettivi. Inoltre, i messaggi e le informazioni che vengono veicolati sul tema purtroppo, ancora oggi, generano spesso ambiguità, pregiudizi e stereotipi che danno luogo a percezioni distorte e, a volte, a un senso di vergogna da parte delle vittime che preferiscono tacere. Per tale motivo, i volontari si sono ritrovati a dedicare il loro tempo soprattutto ad altre categorie di utenti a cui i Consulenti si rivolgono (donne in stato di gravidanza, giovani, coppie ecc...).

Nonostante questa difficoltà di intercettazione dei destinatari progettuali, nella convinzione che una conoscenza approfondita del fenomeno sia essenziale per lo sviluppo di politiche e di servizi di contrasto alla violenza di genere, il progetto è stato ripresentato nelle stesse modalità, seppur con qualche aggiustamento, per la annualità successiva perché si ritiene necessario e utile, conoscere, approfondire e sensibilizzare la comunità sulla violenza di genere per poterla prevenire, contenere e contrastare.